



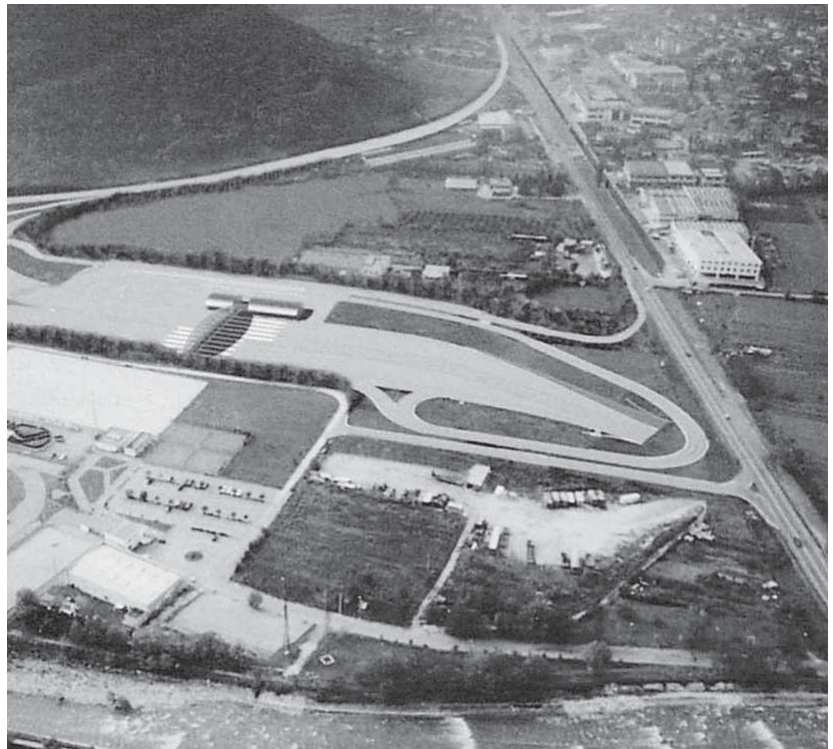
LA UE ARCHIVIA
LA PROCEDURA
DI INFRAZIONE
E LIBERA
LE RISORSE
PER UN PROGETTO
CHE È ATTESO
DA QUARANT'ANNI

AUTOSTRADA DI VALTROMPIA, SONO QUINDICI LE OFFERTE IN VALUTAZIONE ALL'ANAS

E' un percorso tortuoso quello che da Vicenza porta in Valtrompia passando... da Bruxelles, ma capace di rimettere in pista il "faticoso" progetto dell'Autostrada della Valtrompia. Ripartendo dalla Valdastico.

Sono decisive le novità che riguardano la costruzione della nuova autostrada, il cui primo lotto (da Concesio a Sarezzo) è atteso da quarant'anni.

La Commissione europea ha archiviato la procedura di infrazione sulle modalità di realizzazione della tratta lungo l'asse Brescia-Padova, un segmento viario che comprende anche la Valdastico (Rovigo-Trento) liberando così le risorse della società autostradale destinate al progetto bresciano. E già l'Anas sta valutando le quindici offerte pervenute per la gara d'appalto.



Autostrada della Valtrompia. Stiamo parlando di un intervento che figura tra quelli di rilevanza strategica del Piano infrastrutturale approvato dal Cipe lo scorso marzo, ma sino a poco tempo fa ancora incerto a causa di un procedimento di infrazione pendente alla Ue che, di fatto, bloccava i capitali destinati dalla società Brescia-Padova a finanziare il primo lotto Concesio-Sarezzo.

Dopo che la Commissione Ue ha provveduto all'archiviazione, si torna a parlare – e in termini molto concreti stavolta - del progetto bre-

sciano che, passando da un impegno vincolante per consentire il ricalcolo fino al 2026 della concessione alla Brescia-Padova spa, mette sul piatto i finanziamenti (258 milioni) per la tratta.

Questo passaggio, in virtù di un accordo che appunto mette in relazione la tempistica della concessione con il finanziamento proprio dell'Autostrada di Valtrompia, adesso è definito. Anzi, del primo lotto, che è poi l'ideale prolungamento del riassetto viario che ha come fulcro la Corda Molle, si parla già in termini operativi. Ovviamente la buona noti-

LA PROVINCIA
REALIZZERA',
PER CONTO
DELL'ANAS,
LE PROCEDURE
DI ESPROPRIO
DA ULTIMARE
IN TEMPO UTILE

zia non permette di lasciarsi andare: ci vorrà ora impegno assoluto per completare gli espropri e, soprattutto, per esperire le procedure della gara d'appalto.

Se ciò avvenisse in tempi ragionevoli, si potrebbe pensare a dare semaforo verde ai cantieri già a partire dalla primavera 2010. Si dovranno infatti attendere i 6-9 mesi canonici per l'aggiudicazione. Nel frattempo la Provincia si attiva per realizzare, per conto dell'Anas, le procedure di esproprio che dovranno essere ultimate "just in time" per l'inaugurazione del cantiere.

Acme di un disegno viabilistico di vecchia data, l'autostrada triumplina è un progetto che risale a quasi quarant'anni fa. Il primo lotto che dovrebbe vedere la luce, lotto destinato ad unire Concesio e Sarezzo, comprende il livellamento dell'attuale intersezione tra la ex Ss 345 e la viabilità per Lumezzane. La tratta in questione, lunga circa 5 chilometri, dovrebbe nascere in collegamento con la Sp 19. Per portarla a compimento serviranno 258 milioni di euro.

Il raccordo stradale nella sua interezza invece si svilupperebbe lungo 35 chilometri sul territorio di 11 Comuni, con una forma che ricorda una X. I due rami che si dirigerebbero a sud raggiungerebbero la A4, collegandosi ai caselli di Ospitaletto e Brescia.

Guardando invece verso nord l'autostrada servirebbe la Valtrompia collegandosi alla ex Ss 345 all'altezza di Sarezzo mentre un altro ramo raggiungerebbe Lumezzane.

Ovviamente ritardi e problemi burocratici hanno segnato in partenza il percorso della nuova arteria stradale.

Per ora ci si dovrebbe poter concentrare solo sul primo lotto. Per il futuro è ancora tutto da decidere.



L'autostrada triumplina è un progetto che risale a quasi quarant'anni fa. Il primo lotto che dovrebbe vedere la luce, destinato ad unire Concesio e Sarezzo, comprende il livellamento dell'attuale intersezione tra la ex Ss 345 e la viabilità per Lumezzane. La tratta in questione, lunga circa 5 chilometri, dovrebbe nascere in collegamento con la Sp 19. Per portarla a compimento serviranno 258 milioni di euro.

